



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COMMISSIONE CENTRALE PER L'ACCREDITAMENTO DELLA FORMAZIONE

Rete Formazione

Area Nord Ovest

Primo Incontro – Alessandria 29/5/2017

Addì 29 maggio 2017 alle ore 14,45 in Alessandria – Via Cavour n. 84, presso la sede dell'Università del Piemonte Orientale, Aula Lauree, ha luogo la prima riunione dell'Area Nord Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria), coordinata dall'Avv. Enrico Zani.

Sono presenti gli Avv.ti Adriano Consol (Foro di Aosta), Mauro Bianchetti (Foro di Ivrea), Maria Cristina Cossu (Foro di Vercelli), Elisabetta Mercandino (Foro di Biella), Alberto Zanetta (Foro di Verbania), Alessandra Vannini (Foro di Cuneo), Roberto Succio (Foro di Alessandria), Silvia Camiciotti (Foro di Alessandria), Pietro Pollastro (Foro di Novara), Maria Grazia Monegat (Foro di Milano), Cristina Bellini (Foro di Milano), Giovanna Petazzi (Foro di Como), Natalia Cattini (Foro di Como), Gabriele Tossani (Foro di Monza), Luca Perugini (Foro di Brescia), Elisabetta Ferrero (Foro di Savona).

Sono altresì presenti il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria Avv. Piero Monti e la Direttrice della Scuola di Formazione Ambrosoli (costituita dall'Università del Piemonte Orientale e dagli Ordini degli Avvocati di Alessandria, Novara, Vercelli e Verbania) Prof. Avv. Roberta Lombardi.

L'Avv. Zani introduce i lavori rappresentando le finalità dell'incontro e segnalando l'opportunità di una condivisione delle esperienze in ordine all'applicazione del regolamento sulla formazione, anche al fine di sottoporre al CNF, tramite il coordinatore, eventuali istanze volte a suggerire interventi correttivi proprio sulla scorta delle problematiche quotidianamente affrontate.

Previi gli indirizzi di saluto da parte del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria che ha organizzato l'incontro e da parte della Direttrice della Scuola Ambrosoli, l'Avv. Zani invita i presenti ad esporre le proprie osservazioni in ordine alle tematiche indicate nella lettera di convocazione del 12/5/2017.

Ne segue un dibattito partecipato da tutti i presenti, con interventi puntuali e stimolanti, all'esito dei quali si possono fornire, in forma sintetica, le seguenti riflessioni e risposte ai sei punti all'ordine del giorno.

A) Responsabilità dei COA per la formazione continua

Si constata come tutti i COA offrano ai propri iscritti un programma formativo ricco e variegato, tale da consentire agevolmente il rispetto delle prescrizioni regolamentari in ordine all'acquisizione

dei crediti formativi; si constata da più parti la difficoltà a coordinare l'attività formativa ed istituzionale organizzata dall'Ordine con quella proveniente da associazioni presenti sul territorio.

Tutti i presenti concordano, alla luce delle difficoltà incontrate, nel richiedere al CNF l'adozione di una circolare volta a chiarire e puntualizzare, specialmente dal punto di vista quantitativo, i limiti e la portata degli esoneri, sia per malattia che per assistenza a familiari ovvero ancora per "genitorialità": ciò potrà consentire una linea di comportamento uniforme da parte dei COA nel riconoscimento della misura degli esoneri.

B) Analisi utenti formazione continua

Si concorda sulla buona partecipazione degli iscritti agli eventi formativi, pur evidenziando come in alcuni Ordini risulti ancora un certo numero di iscritti inadempiente all'obbligo di raggiungimento dei 60 crediti nel triennio, così come all'obbligo di raggiungimento dei 15 crediti nel corso dell'anno solare: si osserva peraltro che le percentuali di inadempimento sono piuttosto limitate ma in ogni caso si concorda sulla necessità di adottare le misure sanzionatorie previste dalla normativa vigente nel caso di mancato raggiungimento della misura minima dei crediti formativi. In ordine alle strategie organizzative da assumere si rimanda al punto successivo.

C) Qualità formazione continua e quantità dei crediti formativi

Preliminarmente si concorda sul fatto che la misura minima dei crediti formativi richiesti dal Regolamento del CNF risulta assolutamente adeguata, sì da non abbisognare di interventi volti ad una sua riduzione. Si conviene sull'opportunità di organizzare eventi volti alla formazione dei formatori, nonché sulla necessità di rendere più stimolanti gli eventi formativi attraverso l'organizzazione di tavole rotonde e workshop, apparendo necessario limitare le "lezioni frontali" proprio alla luce della scarsa attenzione che statisticamente quest'ultimo tipo di relazione ottiene fra la platea dei partecipanti.

Si concorda altresì sull'opportunità di far precedere gli eventi formativi dall'invio del materiale da parte dei relatori così come si prospetta l'opportunità di organizzare eventi a numero limitato di partecipanti.

Appare sempre più necessario puntare sulla qualità degli eventi formativi, sia a livello di contenuti, che di relatori e di metodi di formazione, dovendosi rispondere da una parte all'esigenza di formazione degli iscritti e dall'altra parte alla necessità che tale esigenza non venga avvertita quale un mero obbligo da adempiere onde evitare l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

D) Controlli

Premesso che in tutti gli eventi formativi organizzati dagli Ordini si constata la presenza almeno di un Consigliere dell'Ordine onde garantire una forma di controllo sulla partecipazione, si chiede al CNF un chiarimento in ordine agli eventuali limiti ad eventi formativi organizzati "in house" da studi professionali (trattasi di alcuni studi di grandi dimensioni che effettuano autoformazione a sensi del Regolamento del CNF), apparendo più difficoltoso in questi casi per il COA verificare le effettive presenze.

E) Sistema sanzionatorio

Si constata l'insufficienza del sistema sanzionatorio disciplinare previsto dalla Legge Professionale e dal Codice Deontologico, rilevandosi tra l'altro la materiale impossibilità per i Consigli Distrettuali di Disciplina – stante la mole dell'arretrato – di celebrare tempestivamente i procedimenti disciplinari.

Si concorda sull'opportunità (già colta da più di un Ordine presente alla seduta) di applicare le sanzioni amministrative relative alla cancellazione dagli elenchi tenuti dall'Ordine, apparendo proprio quest'ultima iniziativa quella maggiormente idonea – allo stato dell'arte – a dissuadere gli iscritti dal mancato assolvimento degli obblighi formativi.

Ci si domanda peraltro, proprio in tema di sanzioni amministrative, con particolare riferimento a quella relativa alla permanenza nell'Albo professionale prevista dal D.M. n. 47/2016, se non sia preferibile e/o opportuna, al fine di addivenire ad una omogeneizzazione dei comportamenti da parte di tutti gli Ordini, l'emanazione di una linea guida da parte del CNF relativa all'applicazione della sanzione amministrativa.

F) Sistema premiale

Si constata come l'attestato di formazione continua sia stato richiesto da ben pochi iscritti, osservandosi come i vantaggi derivanti dal possesso di tale attestato appaiano sostanzialmente poco accattivanti per i colleghi.

Al termine della riunione tutti i partecipanti esprimono soddisfazione per il confronto, ravvisando l'opportunità di proseguire tale tipo di incontri onde condividere le esperienze sotto l'egida e con il conforto del CNF.

La seduta viene sciolta alle ore 18,00.

Alessandria, li 29 maggio 2017.

Il Coordinatore per l'Area Nord Ovest

Avv. Enrico Zani
